

3659 Costruzione di un tratto stradale da via Teglia a quota 98,70, al confine con il settore 9° del P.E.E.P. di Begato. Approvazione dei lavori ed indizione di appalto-concorso.-

Su proposta dell'Assessore alle Strade, Mauro Sanguineti, di concerto con l'Assessore all'Edilizia Residenziale Pubblica, Luigi Castagnola;

Premesso:

- che il nuovo piano regolatore generale, (adottato con deliberazioni del Consiglio Comunale 26.4.1976 n. 762, 13.2.1978 n. 185 e 24.7.1978 n. 1108, esecutive), la cui procedura é in corso di perfezionamento presso i competenti organi regionali, prevede, tra le infrastrutture principali viarie per l'assetto urbano della vallata del Polcevera, la realizzazione di un tratto stradale da via Teglia a quota 98,70, al confine con il settore 9° del P.E.E.P. di Begato;

- che é intendimento della Civica Amministrazione procedere alla costruzione di detto tratto stradale avente lo sviluppo complessivo di circa ml. 1077,40;

- che il Servizio Strade ha predisposto il progetto di massima relativo alle opere di cui trattasi e che la spesa necessaria per i lavori in argomento é stata prevista dall'anzidetto Servizio in lire 3.826.000.000,- cosí ripartite:

A) Opere stradali:		
importo preventivato lavori	Lit.	2.800.000.000,-
I.V.A.	Lit.	392.000.000,-
importo presunto revisione prezzi (IVA compresa)	Lit.	500.000.000,-
B) Canalizzazioni ed opere murarie per la realizzazione dell'impianto d'illuminazione pubblica:		
importo lavori	Lit.	50.000.000,-
I.V.A.	Lit.	7.000.000,-
importo presunto revisione prezzi (IVA compresa)	Lit.	10.000.000,-
C) Impianto d'illuminazione pubblica:		
importo lavori	Lit.	50.000.000,-
I.V.A.	Lit.	7.000.000,-
importo presunto revisione prezzi (IVA compresa)	Lit.	10.000.000,-

- che, data la particolare natura dell'opera da realizzare, appare opportuno indire, per i lavori stradali, un formale appalto concorso da esperire fra ditte idonee e di fiducia della Civica Amministrazione, sulla base del bando allegato al presente provvedimento;

Preso atto:

- che il progetto di cui trattasi é stato sottoposto all'esame della Commissione Edilizia nella seduta del 5.12.1979 ed ha riportato parere favorevole, con l'osservazione risultante dal parere medesimo;

- che la realizzazione di dette opere comporta l'utilizzazione di beni di proprietà di terzi e che é stata prevista in lire 750.000.000,- la spesa occorrente per l'espletamento della procedura coattiva di acquisizione degli immobili necessari;

Visto il rapporto deliberativo n. 210 in data 11.12.1979 del Servizio Strade;

Valendosi del disposto di cui all'art. 140 T. U. Legge Comunale e Provinciale 4 febbraio 1915, n. 148;

Sentiti il Segretario Generale ed il Ragioniere Capo;

La Giunta, previa regolare votazione, all'unanimità

DELIBERA

1) - di approvare, per i motivi indicati in premessa, i lavori di costruzione di un tratto di strada avente la lunghezza di circa ml. 1077,40, da via Teglia a quota 98,70, al confine con il settore 9* del P.E.E.P. di Begato, lavori da effettuare con le caratteristiche tecniche risultanti dagli elaborati predisposti dal Servizio Strade;

2) - di stabilire che le anzidette opere stradali vengano aggiudicate, ad impresa specializzata e di fiducia della Civica Amministrazione mediante esperimento di appalto-concorso, in conformità alle norme dell'allegato bando che si approva e si richiama come parte integrante di questo provvedimento, per l'importo preventivato in lire 2.800.000.000,- oltre I.V.A. (lire 392.000.000,-);

3) - di rinviare a successivo provvedimento deliberativo la nomina della Commissione giudicatrice dell'appalto concorso di cui trattasi;

4) - di prendere atto che, per quanto attiene alla procedura di aggiudicazione, l'appalto è soggetto alla disciplina della legge 8.8.1977 n. 584;

5) - di far constare:

a) che l'approvazione dei lavori di cui sopra ha valore anche di dichiarazione di pubblica utilità, d'urgenza e d'indifferibilità dei medesimi, ai sensi dell'art. 1 della legge 3.1.1978 n. 1 e di stabilire, peraltro, che gli effetti di tale dichiarazione decorrano dalla data di definitiva approvazione del piano regolatore generale di cui alle deliberazioni citate in premessa;

b) che l'opera non è in contrasto con le previsioni del piano regolatore di cui alle sovra indicate deliberazioni del Consiglio Comunale 26.4.1976 n. 762, 13.2.1978 n. 185 e 24.7.1978 n. 1108;

6) di stabilire, ai fini dell'acquisizione degli immobili di proprietà di terzi necessari per la realizzazione dell'opera, di ricorrere alla procedura espropriativa, approvando sin d'ora l'elenco delle proprietà ed il piano parcellare allegati al presente provvedimento e fissando i seguenti termini, avuto riguardo ai tempi tecnici per esperire le procedure di rito, all'entità ed alla natura dei lavori:

— inizio della procedura espropriativa: entro 6 mesi dalla data in cui cominceranno gli effetti della dichiarazione di pubblica utilità, urgenza e indifferibilità dei lavori;

- ultimazione della procedura espropriativa: entro cinque anni dalla data di inizio della procedura espropriativa;

- inizio lavori: entro sei mesi dalla data del provvedimento che autorizza l'occupazione degli immobili;

- ultimazione lavori: entro il termine di tre anni, a partire dalla data di occupazione degli immobili;

7) - di stabilire, altresì di ricorrere, a suo tempo, all'occupazione in via d'urgenza degli immobili occorrenti, subordinatamente al verificarsi delle condizioni di cui al precedente punto 5);

8.) di autorizzare il Sindaco e, per esso, l'Assessore delegato al settore, a promuovere e curare le procedure coattive ai fini dell'acquisizione e dell'occupazione d'urgenza degli immobili;

9) di approvare per l'acquisizione degli immobili, per le indennità di occupazione d'urgenza e per far fronte alle altre connesse spese, lo stanziamento del fondo a calcolo - salvo conguaglio - di L. 750.000.000,-;

10) - di mandare:

a) al Servizio Piani Regolatori di curare gli adempimenti conseguenti a quanto sopra stabilito, con riferimento, in particolare, agli atti di cui all'art. 2 comma 1 legge reg. n. 16/1976 ed all'art. 106 u.c. D.P.R. 24.7.1977 n. 616;

b) al Civico Servizio Strade di curare gli adempimenti intesi ad ottenere le necessarie autorizzazioni all'esecuzione dei lavori e concessioni al mantenimento dell'opera nei confronti delle Ferrovie dello Stato, dell'ANAS e dell'Amministrazione Statale (Demanio dello Stato - Ramo Acque Pubbliche);

11) - di prendere atto che il progetto di cui trattasi è stato sottoposto all'esame della Commissione Edilizia nella seduta del 5.12.1979 ed ha riportato parere favorevole, con l'osservazione risultante dal parere medesimo;

12) di stanziare in relazione alle opere stradali di cui trattasi, la somma di lire 500.000.000,- (IVA compresa) quale importo presunto della revisione prezzi da corrispondere a' sensi di legge, all'impresa che risulterà aggiudicataria dell'appalto;

13) di stanziare, altresì, sin d'ora, le seguenti somme per quanto sotto specificato rinviando a successivo provvedimento l'approvazione degli elaborati relativi:

A) Canalizzazioni ed opere murarie per la realizzazione dell'impianto d'illuminazione pubblica:

- importo lavori

Lit. 50.000.000,-

- I.V.A.

Lit. 7.000.000,-

- revisione prezzi (IVA compresa)

Lit. 10.000.000,-

B) Impianto d'illuminazione pubblica:	
- importo lavori	Lit. 50.000.000,-
- I.V.A.	Lit. 7.000.000,-
- revisione prezzi (IVA compresa)	Lit. 10.000.000,-

14) di mandare a prelevare le somme di lire 2.800.000.000 per le opere di cui al punto 2), oltre IVA al 14 per cento per lire 392.000.000, di lire 500.000.000 (IVA compresa) per la revisione prezzi su dette opere, di lire 750.000.000 per gli espropri di cui al punto 9) e di lire 134.000.000 (IVA compresa) per la realizzazione dell'impianto di illuminazione pubblica e quindi complessivamente lire 4.576.000.000 al capitolo che verrà iscritto nel bilancio 1980 in corrispondenza del cap. 840 "Costruzione e manutenzione straordinaria strade e piazze del bilancio 1979, spesa da finanziare con mutuo ancora da contrarre che verrà iscritto in entrata al capitolo del bilancio 1980 che verrà istituito in corrispondenza del cap. 270 del bilancio 1979.

Il Sindaco

F. CEROFOLINI

L'Assessore Anziano

L. CASTAGNOLA

Il Segretario Generale

G. DI GIOVINE

Publicata il giorno 20 dicembre 1979 e lasciata affissa all'albo pretorio del Comune ai sensi del combinato disposto dell'art. 21 della legge 9 giugno 1947, n. 530 e dell'art. 60 della legge 10 febbraio 1953, n. 62.

COMUNE DI GENOVA

SETTORE VII DELLA PROGRAMMAZIONE E DEGLI INTERVENTI SUL TERRITORIO

SERVIZIO STRADE

Lavori relativi alla costruzione di un tratto stradale in attuazione del vigente P.R.G. da via Teglia alla quota 98,70 al confine con il Settore 9 P.E.E.P. Begato.*

BANDO PER L'APPALTO - CONCORSO

PREMESSO:

- che il vigente P.R.G. del Comune di Genova, adottato dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 762 in data 26.4.1976, tra le infrastrutture viarie per l'assetto urbano della vallata del Polcevera prevede l'esecuzione di un tratto di raccordo tra la via Teglia e la viabilità del Settore 9* del P.E.E.P. di Begato;
- che é intendimento della Civica Amministrazione procedere alla realizzazione del detto tratto stradale, per uno sviluppo complessivo di circa ml. 1077,40;

TUTTO CIO' PREMESSO:

- VISTO l'art. 4 del R.D. 18 novembre 1923 n. 2440 recante nuove disposizioni sull'Amministrazione del Patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato;
- VISTI gli articoli 40 e 91 del Regolamento 23 maggio 1924 n. 287 per l'applicazione delle suddette disposizioni;
- VISTO l'art. 3 del Capitolato Generale per gli Appalti del Comune di Genova;

E' INDETTO APPALTO CONCORSO per la progettazione e la costruzione di un tratto stradale dello sviluppo di circa ml. 1077,40 quale raccordo tra la via Teglia e la viabilità del Settore 9* del P.E.E.P. di Begato.

ARTICOLO 1*

Il tratto stradale sarà ubicato planimetricamente così come indicato sul dis. n. 487 lotto 6* tav. n. 3 (allegato C), avrà profilo longitudinale così come da disegno n. 487 lotto 6* tav. n. 5 (allegato E) e sezione tipo così come da disegno n. 487 lotto 6* tav. 4 (allegato D).

Le strutture stradali ed i manufatti relativi dovranno consentire le prestazioni per i carichi previsti dalla circolare Ministeriale n. 384 del 14 febbraio 1962 per strade di prima categoria.

Il progetto stradale prevede l'osservanza delle norme C.N.R. UNI 10005.

ARTICOLO 2*

Le Imprese concorrenti dovranno presentare il progetto esecutivo pertinente tutto il complesso viario di cui trattasi, dalla Sezione 1 alla Sezione 31 di cui a disegno n. 487 lotto 6* tav. n. 3 (allegato C).

Il progetto esecutivo dovrà comprendere "rampe" di raccordo con la via Teglia, il viadotto a sovrappasso della via Teglia, il "tunnel" a sottopasso dell'Autostrada "A 7" carreggiata discendente nel senso Milano - Genova, il raccordo carrabile con la salita Badina in corrispondenza della Sezione 26, i raccordi carrabili con le strade preesistenti o con i fabbricati se verranno a risultare ubicati nelle immediate vicinanze, la demolizione dei fabbricati interessati dalla realizzazione dell'opera stradale ed il ripristino delle eventuali parti restanti di corpi di fabbricati.

Il progetto esecutivo dovrà evidenziare le modalità di esecuzione del sottopasso dell'Autostrada "A 7" e le soluzioni provvisorie da adottarsi durante il corso dei lavori di esecuzione dello stesso al fine di mantenere ininterrotto il transito sulla detta autostrada.

Il progetto esecutivo dovrà altresì evidenziare le modalità di esecuzione del tratto stradale compreso tra la Sezione 13 e la Sezione 17 al fine anche della salvaguardia della stabilità dei fabbricati di civile abitazione che verranno a trovarsi ubicati in prossimità della nuova strada.

ARTICOLO 3*

La sede stradale, a carreggiata unica per i due sensi di marcia, dovrà avere una larghezza complessiva di metri dieci e centimetri cinquanta.

La sede stradale dovrà avere marciapiedi laterali della larghezza di metri uno cadauno, dovrà avere una carreggiata stradale della larghezza utile di metri sette provvista lateralmente di cunette stradali carrabili della larghezza cadauna di centimetri cinquanta.

La sede stradale dovrà risultare provvista di un funzionale sistema per la raccolta il convogliamento e l'allontanamento delle acque nere, di un funzionale impianto di illuminazione, di regolamentari opere di protezione, di idonea pavimentazione.

Nel sottosuolo dei marciapiedi dovranno essere realizzati vani per l'alloggiamento dei pubblici servizi.

La sezione tipo è schematicamente rappresentata sul disegno n. 487 lotto 6* tav. 4 (allegato D).

ARTICOLO 4*

Si lascia assoluta libertà all'Impresa di prevedere i tipi di manufatti che riterrà più opportuni, purché risultino tecnicamente ammissibili ed esteticamente intonati al paesaggio circostante e comunque conformi al progetto di massima sottoposto all'esame della Commissione Edilizia.

ARTICOLO 5*

Le quote indicate nel presente bando e negli elaborati allegati sono riferite al caposaldo predisposto dalla Civica Amministrazione in via Teglia.

Dette quote dovranno comunque essere controllate dall'Impresa la quale ne assumerà pertanto la piena responsabilità.

ARTICOLO 6*

Nella elaborazione dei progetti pertinenti i manufatti di cui al precedente art. 2 dovrà provvedersi la esecuzione delle opere tutte, principali, accessorie e provvisorie, per dare completamente finiti i manufatti stessi, sia per quanto ovviamente concerne le strutture occorrenti per la completa funzionalità e permanente stabilità sia per quanto riguarda la veste estetica ed i lavori di finimento e protezione necessari compresa la eventuale impermeabilizzazione degli impalcati che si rendessero necessari, lo smaltimento delle acque piovane, la pavimentazione della carreggiata stradale e dei marciapiedi, la costruzione di parapetti e ringhiere, la realizzazione di un impianto di illuminazione, nonché ogni altra opera, anche se qui non specificata, per dare i manufatti completamente ultimati, comprese ovviamente le opere di demolizione ed il ripristino di strade.

La costruzione del tratto stradale a raccordo con la via Teglia compreso tra Sezione 1 e la Sezione 2 di cui a disegno n. 487 lotto 6 tav. 3 (allegato C) e per la cui realizzazione è prevista la demolizione di edifici di civile abitazione dovrà essere eseguita negli ultimi sei mesi della durata prevista per l'appalto.

ARTICOLO 7*

I calcoli di stabilità, sia grafici che analitici, delle diverse parti e membrature dei manufatti in questione dovranno essere istituiti sulla base dei carichi fissati per le strade di prima categoria dalla circolare del Ministero LL.PP. - Consiglio Superiore - in data 14 febbraio 1962 n. 384 e sotto l'osservanza di tutte le norme prescritte con la circolare stessa, nonché dal D.R. 16 novembre 1939, n. 2229.

Le fondazioni dei manufatti verranno progettate e calcolate secondo il tipo ritenuto più idoneo e comunque atto ad assicurare la assoluta e permanente stabilità delle opere.

Il sottosuolo in corrispondenza dei manufatti dovrà essere rilevato a cura dell'Impresa, la quale dovrà fornire, in uno con i progetti, le relative Sezioni geognostiche.

Le imprese concorrenti effettueranno, a loro cura e spese, le indagini, i saggi e gli accertamenti che riterranno necessari ed assumeranno al riguardo ed in correlazione piena ed assoluta responsabilità dell'offerta che saranno per fare.

Parimenti resterà loro piena, assoluta ed esclusiva responsabilità circa la stabilità dell'opera, né potrà mai essere invocata, a sollievo di tale responsabilità, la preferenza data dalla Commissione Esaminatrice alla soluzione proprosta.

Resta, pertanto, di assoluta libertà per l'Impresa di proporre i tipi strutturali ritenuti più rispondenti in relazione ai dati geognostici del terreno di fondazione.

Eventuali maggiori spese per variazioni delle strutture portanti e di fondazione in corso d'opera saranno a totale carico dell'appaltatore.

E' escluso dal presente appalto - concorso l'impianto di pubblica illuminazione di cui le canalizzazioni e le eventuali occorrenti opere murarie dovranno essere eseguite dall'Impresa appaltatrice dei presenti lavori secondo le prescrizioni che saranno impartite dalla civica Direzione Lavori.

I lavori a tale scopo eseguiti saranno pagati a misura applicando i prezzi vigenti per gli stradali del Comune di cui ad "elenco prezzi" approvato dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 1367 in data 16 ottobre 1978.

ARTICOLO 8*

Gli elaborati tecnici richiesti a corredo dell'offerta sono i seguenti:

- 1) Relazione generale che illustri completamente il complesso delle opere proposte per l'insieme della viabilità in questione e dia ragione della convenienza della soluzione adottata non solo nei riguardi statici ma anche nei riguardi economici;

- 2) Planimetria in scala 1/500 - 1/200 del complesso delle opere costituenti l'insieme della viabilità in questione tra la sezione 1 e la sezione 31 oltreché l'insieme della viabilità minore di raccordo;
- 3) Profilo longitudinale in scala 1/500 - 1/100 del complesso delle opere di cui sopra;
- 4) Analisi ed elenco dei prezzi unitari degli eventuali compensi a corpo richiesto;
- 5) Progetto esecutivo per la costruzione della prevista viabilità tra la via Teglia e la progressiva Km. 1,07740, a raccordo con la viabilità del Settore 9* del P.E.E.P. di Begato, comprendente:
 - a) Pianta;
 - b) Sezioni trasversali;
 - c) Profilo longitudinale;
 - d) Opere murarie di sostegno e di controripa;
 - e) Particolari costruttivi in scala adeguata in ispecie per la struttura a viadotto e per il sottopasso dell'Autostrada "A7" di cui dovranno essere ampiamente illustrate le modalità esecutive, anche provvisoriale, al fine di mantenere ininterrotti i transiti sull'autostrada;
 - f) Canalizzazioni per le acque bianche e le acque nere;
 - g) Impianto di pubblica illuminazione;
 - h) I calcoli di stabilità grafici ed analitici dell'opera progettata, compiutamente elaborati secondo i dettami della Scienza delle Costruzioni;
 - i) Il computo metrico estimativo particolareggiato delle varie categorie dei lavori occorrenti per la costruzione dell'opera;
- 6) Calcolo delle quote d'incidenza prescritte dall'art. 1 della Legge 21/6/1964 n. 463.

Tutti i disegni dovranno essere compiutamente quotati.

ARTICOLO 9*

Il progetto suddetto, in tutti i suoi allegati, firmati da un Ingegnere debitamente iscritto all'Albo Professionale, e controfirmato dalla Ditta che li presenta, completi di ogni loro parte, dovranno essere redatti secondo le norme vigenti per la compilazione dei progetti delle opere per conto dello Stato.

ARTICOLO 10*

A corredo del progetto di cui sopra l'impresa dovrà presentare unica offerta in carta legale.

ARTICOLO 11*

I lavori di costruzione delle opere viarie di cui sopra saranno appaltati a corpo nel corrispettivo ammontare dell'offerta accettata ed alle condizioni del presente bando di concorso nonché del Capitolato Speciale d'Appalto che sarà redatto dall'Amministrazione appaltante sulla base dell'esito del concorso, con riserva di vincolare l'esecuzione del progetto che verrà prescelto da apposita Commissione alle norme che verranno fissate nel relativo Capitolato Speciale d'Oneri che verrà compilato a suo tempo in relazione ai risultati dell'Appalto - concorso e secondo il tipo in uso presso gli Uffici del Civico Settore VII e sotto l'osservanza delle norme di carattere generale stabilite nel Capitolato Generale d'Appalto approvato in data 5 marzo 1973 dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 395, così come modificato con deliberazione n. 97 del 28 gennaio 1974.

Tale offerta dell'Impresa dovrà essere comprensiva di ogni corrispettivo, niuno escluso ed eccettuato, per tutto quanto forma oggetto dell'appalto-concorso secondo il presente bando.

In particolare s'intendono compensate tutte le spese occorrenti, ivi comprese quelle di progettazione, consulenza, direzione, ecc., gli oneri per le provviste, trasporti, ed esecuzione delle opere tutte per dare le opere stradali e non ad esse connesse completamente finite in ogni loro parte, gli oneri per opere provvisoriale e demolizioni e ripristino di strade, gli oneri per demolizioni di edifici e per il ripristino dei corpi di fabbricato restanti ed infine tutte le tasse ed imposte di vario genere, le assicurazioni sociali, i vari contributi sindacali, le assicurazioni e pagamenti per danni a terzi in conseguenza di occupazione del suolo per cave di prestito, passaggi, ecc.

La somma a corpo comprenderà pure tutte le spese di cui al Capitolato Generale per gli Appalti del Comune approvato dal Consiglio Comunale in data 5 marzo 1973 con provvedimento n. 395, nonché il pagamento dovuto in favore della Cassa Nazionale Ingegneri ed Architetti, nella misura vigente all'atto della stipula del contratto.

Dovrà altresì comprendere l'onere di far eseguire i lavori sotto la direzione di un Ingegnere debitamente iscritto all'Albo Professionale.

L'offerta infine comprenderà ogni onere e spesa per prove di materiali, prove di carico e di collaudo in genere, secondo le norme del D.R. 16 novembre 1939 n. 2229.

ARTICOLO 12*

Il progetto dovrà pervenire in triplice esemplare di cui uno bollato, all'indirizzo che sarà precisato nella lettera d'invito e ciò entro novanta giorni dalla data della stessa lettera d'invito.

Ciascun progetto, completo di tutti gli allegati indicati al precedente art. 8, dovrà giungere esclusivamente per via postale, in plico chiuso, munito dei sigilli della Ditta concorrente ed accompagnato:

- a) da una dichiarazione in carta da bollo con la quale la Ditta concorrente s'impegni ad eseguire la costruzione delle opere a concorso ed i lavori ad esso connessi, principali ed accessori, secondo il progetto esibito per la somma a corpo che dovrà essere precisata in cifre ed in lettere, ed alle condizioni riportate nel presente bando;
- b) da una dichiarazione in carta da bollo con la quale la Ditta concorrente dichiari di possedere le attrezzature necessarie per la costruzione delle opere a concorso e dichiari altresì d'impegnarsi alla compiuta ultimazione delle opere entro termini che dovranno essere indicati dall'Impresa stessa e che s'intenderanno decorrenti dalla data del verbale di consegna dei lavori e che comunque non dovranno essere superiori ai giorni consecutivi settecento.
- c) da una dichiarazione in carta da bollo con la quale la Ditta concorrente dichiari di essersi recata sul posto ove debbono eseguirsi i lavori e di avere proceduto a tutti gli accertamenti del caso da essa ritenuti opportuni per rendersi esatto conto di tutte le circostanze di luogo e di fatto che comunque possano e potessero influire sulla gestione tecnica ed economica delle opere;
- d) da una dichiarazione in carta da bollo con la quale la Ditta concorrente precisi le modalità di pagamento richieste per gli stati di avanzamento dei lavori, nonché della rata di saldo, con l'osservanza delle disposizioni di cui al Capitolato Generale per gli Appalti del Comune di Genova.
- e) dalla quietanza di versamento, secondo le modalità vigenti presso il Comune di Genova della somma di Lire 93.000.000.- (novantatremilioni) a titolo di cauzione provvisoria.

Oltre alle dichiarazioni di cui alla lettera a) e b) si considererà preminente quella c) nel senso che, ove questa manchi, l'offerta cui si riferirebbe non sarà presa in considerazione.

Peraltro la dichiarazione di cui alla lettera c) esonererà l'Impresa dal ripresentarlo in sede di contratto, nel caso che le rimanesse aggiudicato l'appalto. Circa gli altri documenti l'Amministrazione si riserva il diritto di richiederne specifiche, fissando però un termine di adempimento a suo insindacabile giudizio, passato il quale l'offerta sarà respinta per inadempienza alle prescrizioni del bando.

ARTICOLO 13*

Scaduto il termine prescritto, i progetti pervenuti in tempo utile saranno sottoposti per la scelta all'istruttoria prescritta dall'Art. 91 del Regolamento approvato con R.D. 23 maggio 1924 n. 827, con le norme dell'art. 2 del R.D.L. 28 agosto 1924 n. 1396.

Nel giudizio per la scelta, demandato ad apposita Commissione verrà nominata dalla Civica Amministrazione, verrà tenuto conto del merito tecnico del progetto nell'insieme delle soluzioni proposte, nonché delle relative offerte di carattere economico, con l'avvertenza tuttavia che la migliore soluzione in linea economica non potrà da sola costituire prevalente elemento di giudizio per la scelta, la quale potrà anche venire condizionata specie nei riguardi tecnici ed esecutivi, a giudizio esclusivo ed insindacabile dell'Amministrazione.

Nel caso che nessuno dei progetti presentati sia ritenuto meritevole di approvazione non si farà luogo all'aggiudicazione e la gara resterà senza effetto.

Così pure, qualora il progetto ritenuto migliore dal lato tecnico non fosse conveniente dal lato economico, potrà non farsi luogo alla aggiudicazione e la gara resterà pertanto senza effetto.

Il risultato definitivo della gara sarà comunicato ai concorrenti mediante lettera raccomandata con ricevuta di ritorno nella quale sarà indicato anche il tempo entro il quale dovranno essere ritirati i progetti non prescelti.

Al concorrente che avrà presentato l'offerta prescelta in base alle norme contenute nel presente bando sarà aggiudicata l'esecuzione dei lavori, salvo l'approvazione nei modi di legge delle conclusioni della Commissione Giudicatrice.

In mancanza di tale approvazione non potrà addivenirsi alla stipulazione del contratto.

Nulla spetterà alle Imprese concorrenti a titolo di compenso per qualsiasi spesa ed oneri da essere incontrata nella redazione dei progetti ivi comprese le spese ed oneri inerenti alle necessarie indagini tecniche preliminari.

ARTICOLO 14*

Ogni ulteriore sviluppo dei dettagli necessari all'atto esecutivo, all'attuazione completa dell'opera sarà carico dell'Impresa aggiudicataria dell'appalto concorso.

ARTICOLO 15*

La cauzione definitiva sarà costituita secondo le modalità vigenti presso il Comune di Genova.

Si precisa altresì che, poiché il termine massimo per l'esecuzione delle opere in tutti i dettagli dovrà essere determinato dall'Impresa concorrente come stabilito al precedente Art. 12, di tale elemento sarà tenuto conto nella valutazione delle offerte.

Contratto che sia il detto impegno, esso dovrà considerarsi contrattuale a tutti gli effetti delle penali che verranno specificate nel Capitolato Speciale d'Appalto.

Si precisa ancora che i pagamenti saranno corrisposti secondo le modalità di cui al precedente art. 12 comma d).

ARTICOLO 16*

La visita di collaudo avrà luogo entro un anno dalla data di ultimazione dei lavori.

ARTICOLO 17*

Sono allegati al presente bando le seguenti tavole di disegni:

- a) stralcio del P.R.G. 1/5000 dis. 487 lotto 6* tav. n. 1;
- b) corografia 1/2000 dis. 487 lotto 6* tav. n. 2;
- c) planimetria 1/500 dis. 487 lotto 6* tav. n. 3;
- d) sezione stradale tipo 1/50 dis. 487 lotto 6* tav. n. 4;
- e) profilo longitudinale 1/1000 - 1/500 dis. 487 lotto 6* tav. n. 5.